

Libertà di parola

Il Direttore risponde

BONIFICA

GIUSTO CHE SEMPRE I SOLITI PAGHINO?

Egredo direttore, leggo ("Libertà" 19/5/2013) che il Consorzio di Bonifica esegue persino lavori di messa in sicurezza "per caduta massi" su strade. Chiedo: il Presidente del Consorzio ed i suoi Consiglieri trovano giusto che a mantenere il Consorzio stesso siano solo i proprietari di casa e di terreni? Solo loro transitano sulle strade?

Dottor Maurizio Mazzoni
Direttore Associazione Proprietari Casa-Confedilizia di Piacenza

LE MACCHINETTE

TOGLIAMOLE DAI BAR NASCERANNO ALTRI CASINÒ

Egredo direttore, leggo che si vuole dare un premio ai bar che elimineranno le famigerate macchinette! Ma che bravi, così invece di 15 casinò ne apriranno altri. Non mi si venga a dire che lo Stato ha a cuore la salute ed il benessere dei cittadini. Secondo l'ultima stima lo Stato ha perso una valanga di euro con il calo di vendita delle sigarette, e cosa si è inventato? Ha tassato le sigarette elettroniche (non dimentichiamo che ha detassato il gioco d'azzardo) e permette che si commercializzino le merendine dei bambini che sono nocive al massimo.

Guglielmo Bertuzzi

PUNTUALIZZAZIONI

I DIECI COMANDAMENTI E QUELLE ANALOGIE

Egredo direttore, con la scoperta a Ras Shamra (antica Ugarit) in Siria, di alcune tavolette che raccontano l'episodio della promulgazione del Decalogo, le dieci parole date a Mosè sul Sinai, o Dieci Comandamenti perché in ebraico "parola" (davar) è sinonimo di comandamento, hanno anche un riscontro in chiave pagana. Infatti, se si confrontano i due testi, quello ebraico e quello delle tavolette di Ras Shamra, vediamo molte analogie: c'è la descrizione del Monte Sinai che trema, un grande terremoto e una voce che si ode. Il Corriere della Sera pubblicizza dieci volumi, editi da "Il Mulino", del Decalogo ed un undicesimo che tiene conto anche dell'invito ad amare il prossimo, concetto ribadito con forza da Gesù nel Nuovo Testamento, come fosse un undicesimo comandamento non presente nelle Tavole della Legge. Alcune puntualizzazioni tuttavia sono occorrenti. In un famoso passo Talmudico, Hillel, un grande maestro dell'ebraismo contemporaneo di Gesù, risponde a un non ebreo che voleva imparare la Torah nella spazio di tempo in cui riusciva a stare in equilibrio su un piede solo, così: "Non fare agli altri ciò che hai in odio, questa è tutta la Torah".

LA POESIA

Nomadi a convegno di VITTORIO RODA

Nel mese di maggio dedicato alla preghiera, sono calati a Piacenza, dalle italiane contrade, più di mille gitani. Come ogni anno, i Sinti Evangelici, sono giunti a Le Mose non per rubare, ma per pregare Dio per nove lunghi giorni. I nomadi, figli del vento, canteranno le Lodi al Signore, pregheranno per i malati, i poveri e gli emarginati. Ma pregheranno anche per tutti quelli che in mille modi, ancora li contestano.

Gli alpini di Brescia ringraziano per Gino

Caro direttore, il Gruppo Alpini di Roncadelle (Brescia) e la famiglia Benedetti, tramite "Libertà" vogliono ringraziare per la prontezza, la professionalità, la cortesia, la disponibilità e ultima ma non meno importante l'umanità dimostrata da professionisti, volontari e tutti coloro che si sono prodigati affinché il nostro Gino l'alpino fosse prontamente soccorso e ri-

portato a noi durante gli attimi in cui il suo cuore ha fatto i capricci durante l'adunata nazionale di Piacenza. Grazie in particolare modo al Presidente della Sezione di Piacenza Bruno Plucani per l'organizzazione ed il volontariato presenti all'adunata che hanno predisposto un efficiente e fondamentale servizio di emergenza con i defibrillatori. Tutti gli alpini presenti (per il



gaetano.rizzuto@liberta.it

primo soccorso prestato e per il successivo sostegno); La Polizia Municipale, (Assistente scelto Flavio Grassi e l'agente Francesco Vommaro) prontamente intervenuti con il defibrillatore;

Soccorso e salvato dal defibrillatore dopo la sfilata

Lettere, fax ed e-mail devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. In caso contrario gli scritti non saranno pubblicati. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettandone il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito.

il personale volontario del 118 e ANFAS; i medici ed i paramedici del reparto di terapia intensiva e cardiologia dell'ospedale di Piacenza.

Ancora un grande ringraziamento alla Città di Piacenza, la più cardioprotetta d'Italia.

Gruppo Alpini
Roncadelle Brescia
Famiglia Benedetti

Libertà di parola - Via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza FAX: 0523/321.723 - EMAIL: lettere@liberta.it

L'Alpino Gino di Roncadelle di Brescia è tornato a casa domenica e il primo pensiero, suo, della sua famiglia e dei suoi amici alpini è stato quello di scrivere una lettera per dire grazie a Piacenza, la città che l'ha accolto, l'ha soccorso e l'ha salvato. L'adunata degli Alpini

a Piacenza è stata la prima cardio-protetta in Italia. La dottoressa Daniela Aschieri, anima e cuore del "Progetto Vita", nei giorni dell'Adunata e della presenza di quattrecentomila alpini in città ha fatto anche, con i suoi collaboratori, corsi di primo soccorso agli alpini che hanno risposto con entu-

siasmo. Il caso ha voluto che proprio il cuore di un alpino, del simpatico Gino, si sia fermato dopo l'emozione della lunga sfilata. Ma c'erano i vigili urbani pronti a soccorrerlo col defibrillatore e lo hanno salvato. Ciao Gino, Piacenza ti vuole bene.

Gaetano Rizzuto

La risposta di Hillel si basa su quanto scritto nel Vecchio Testamento, Levitico (18:19) "Amerai il prossimo tuo come te stesso", che fa sempre parte, ahimè, dell'eredità ebraica al mondo.

Loris Maj
Piacenza

LORO MI SOPPORTANO VOGLIO RINGRAZIARE I MIEI DUE TIMIDI

Egredo direttore, sono una persona egocentrica, egoista, poco disponibile e un po' arrivista; nella vita sono riuscita a raggiungere la maggior parte degli obiettivi che mi ero proposta, un po' con la buona volontà, ma anche con qualche gomitata ... Da molti anni vivo con due timidi, gli unici che possono sopportarmi con un livello accettabile di fatica. Uno dei due è mio marito: silenzioso, introverso, educato, non parcheggia sulle piste ciclabili, rallenta se c'è una pozzanghera per non schizzare i pedoni, non dribbla le file negli uffici pubblici; l'altro è mio figlio: silenzioso, introverso, educato (la fotocopia giovane del suo papà), non tradisce gli amici, fa sempre i compiti, non lascia il bagno in disordine. Bene: nella nostra società "spaccaossa" per me la vita è facile; per loro, no. Io riesco ad allontanare le persone importune senza difficoltà; loro, no. In gruppo è difficile non notarmi, nel bene e nel male; loro, a volte, risultano "trasparenti". Mio marito, che non ha più vent'anni, rimarrà così per sempre, ma, in fondo, ha raggiunto una certa serenità, maturando in una società dove ritmi e atteggiamenti erano ancora vivibili. Per i ragazzi come mio figlio, invece, le cose stanno un po' diversamente: la società di oggi li massacrà, considerando il loro carattere una forma di debolezza e di incapacità decisionale. Un esempio banalissimo riguarda la scuola: come un esercito di studenti sedicenni, mio figlio non ha voglia di studiare (e, per questo, è giustissimo "punirlo"),

ma, in nome di un malinteso concetto di "condotta", molto diffuso tra NOI insegnanti, viene considerato una "mummia". Così, anche in un ambito nel quale avrebbe il diritto di vedere riconosciuto il suo livello di eccellenza, viene penalizzato, in favore di studenti più attivi, decisionisti, intraprendenti (insomma, quelli come me!). So di non poter cambiare le cose, e non pretendo di farlo; vorrei, però, ringraziare i miei due timidi, perché riescono a rendere le mie giornate più leggere, facendomi riflettere sul fatto che non è necessario vivere sempre con "l'acqua alla gola", spesso è sufficiente sedersi a un tavolo e passare un paio d'ore costruendo un modellino.

Marcella Zilocchi
Piacenza

I POLIZIOTTI ARRESTATI

NON COLPEVOLI A PRIORI MA NEMMENO INNOCENTI

Egredo direttore, da quando sono finiti in carcere i sei poliziotti in servizio a Piacenza, è un susseguirsi di proclami difensivi da parte del loro sindacato

che, oltre ad essere perfettamente inutili, sono fuori luogo. "Vogliamo solo tornare dalle nostre famiglie, per attenuare le loro e le nostre sofferenze", spiegano gli arrestati in un'autodifesa che appare priva di dignità. Quando ammanettavano la gente senza tanti complimenti, ci pensavano alle sofferenze altrui? E' strano come il carcere risulti insopportabile soltanto ai potenti (vengono in mente le cronache di Mani Pulite) o a coloro i quali, nella partita a guardie e ladri, giocano solitamente nell'altra metà campo. E' stucchevole ed ozioso il continuo ripetere, da parte del segretario del Siap, che costoro "sono da considerarsi innocenti fino a sentenza definitiva". Già lo sappiamo, ma pure sappiamo che la Procura non arresta sei poliziotti in un sol colpo, se non dispone di elementi inoppugnabili come le loro prime ammissioni lasciano intravedere. Costoro non debbono essere considerati colpevoli a priori; ma nemmeno, come si vorrebbe, innocenti a priori.

Guido Guasconi
Borgonovo



Galleria di ritratti piacentini

» Circolo "Il Tulipano", rinnovato il direttivo. Alla presidenza confermata Ave Marengi; Elsa Noci (vice presidente), Giuseppe Chiapponi (segretario), Ines Peveri (tesoriere); consiglieri Gabriella Beretta, Alessandra Campana, Nicola Florio, Enrico Ghigna, Giulia Guerra, Luisa Polledri, Angelo Pollorsi, Teresa Romanini e Adriana Sutti

LIBERTÀ

Quotidiano di Piacenza fondato da Ernesto Prati nel 1883

PUBBLICITÀ - Concessionaria esclusiva: Altrimedia S.p.A. Piacenza - Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811, fax 0523/384.864. PUBBLICITÀ nazionale - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A. via Nervesa 21, 20139 Milano, tel. 02 57494802, www.manzoniadvertising.it

INDIRIZZI e-mail e fax

cronaca@liberta.it	0523-347.976
provincia@liberta.it	0523-347.977
cultura@liberta.it	0523-347.979
spettacoli@liberta.it	0523-347.979
sport@liberta.it	0523-347.978
italia@liberta.it	0523-347.975
economia@liberta.it	0523.347.975

Il Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

Libertà - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 3 del 19-06-1948
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 214 del 09-01-1970



Certificato n. 7404 del 10-12-2012

DIRETTORE RESPONSABILE: **Gaetano Rizzuto**
CAPOREDATTORE CENTRALE: **Stefano Carini**
ART DIRECTOR: **Paolo Terzago**

EDITORE E STAMPATORE
Editoriale Libertà S.p.A.
29121 Piacenza - Via Benedettine, 68
Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE: **Donatella Ronconi**
VICEPRESIDENTE: **Enrica Prati**

CONSIGLIERI: Francesco Arcucci, Luigi Guastamacchia, Luigi Vicinanza, Alessandro Miglioli, Marco Moroni

DIRETTORE GENERALE: **Marco Zazzali**

NECROLOGIE SERVIZIO SPORTELLO - Via Giarelli 4/6 - Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-21.30; sabato domenica e festivi 16.30-21.30. SERVIZIO TELEFONICO: Tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967 - Orari dal lunedì al venerdì: 9.00/12.00 - 15.30/21.30; sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30.

Prezzi necrologie: € 1,00 per parola - neretto € 2,00 - spazio foto € 82,00 - parola anniversario o ringraziamento € 3,50 - croce € 42,00 - partecipazioni minimo 10 parole € 0,82 per parola - neretto € 1,64 per parola -

ABBONAMENTI - Sportello Altrimedia: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/384.967. Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.00.

ABBONAMENTI ITALIA: annuale 7 numeri € 324; annuale 6 numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) € 280; annuale 5 numeri (senza sabato e domenica) € 227; annuale solo lunedì € 57; semestrale 7 numeri € 172; semestrale 6 numeri € 150; semestrale 5 numeri € 128; semestrale solo lunedì € 30; trimestrale 7 numeri € 96; trimestrale 6 numeri € 85; trimestrale 5 numeri € 69; trimestrale solo lunedì € 15. Prezzo di una singola copia € 1,20; copie arretrate € 2,40.

LA POESIA

Il turno

di PIER GIORGIO BULLA

Non più genitori da accompagnare, avanza il nostro turno con largo anticipo sulle attese.

E' tempo di sorridere amaro sulle nostre sorti dietro l'angolo, noi materia inimitabile, anime di passaggio in cerca di un riparo.

La tiratura di ieri, martedì 21 maggio 2013, è stata di 31.093 copie

